

Napolitano: «Il popolo padano non esiste»

Pubblicato: Venerdì 30 Settembre 2011



«**Nell’ambito della Costituzione e delle leggi non c’è spazio per una via democratica alla secessione**». Così il Presidente della Repubblica **Giorgio Napolitano** si è espresso nel corso di un incontro **alla facoltà di giurisprudenza della Federico II di Napoli**, parlando delle «grida che si levano in quei prati dove non c’è il popolo padano ma cittadini con scarsa consapevolezza di cose come l’articolo 1 della Costituzione».

Chiarissimo il riferimento alla **Lega Nord**, anche alla luce di una domanda posta al capo dello Stato in merito ad una sua opinione **riguardo le dichiarazioni di Umberto Bossi** a proposito di una via **democratica alla secessione**.

E della affermazione che la volontà del popolo sovrano è al di sopra del capo dello Stato? «Bisogna leggere bene la Costituzione che dice che quella sovranità si esercita attraverso le leggi».

«**Ove dalle chiacchiere, dalle grida, dalla propaganda, dallo sventolio di bandiere si passasse ad atti preparatori** di qualcosa di simile alla secessione – ha aggiunto il presidente della Repubblica – **tutto cambierebbe. Nel ’43-44 di fronte ad un tentativo di organizzazione, magari armata, di un movimento separatista** quell’accenno di **Stato Italiano appena nato non esitò a intervenire** e si arrivò alla detenzione di un capo importante di quel movimento, Finocchiaro Aprile. Per ciò ho detto che invocare la secessione è fuori dalla realtà e dal mondo d’oggi. **Il livello grottesco della richiesta dovrebbe bastare a farlo intendere**. Si può strillare in un prato, ma non si può cambiare il corso della storia».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it